

Sanità: il risparmio passa dall'informatica

Pubblicato: Mercoledì 16 Ottobre 2002

✖ Il deficit della sanità è ormai una voragine e impone un freno. L'Azienda sanitaria locale si adegua grazie ad un investimento di 3.837.000 euro oltre sette miliardi di lire. Può sembrare paradossale, ma il contenimento dei costi passa da una profonda informatizzazione di tutta la sanità in provincia.

Nel 1998 l'Asl poteva contare su un server e 200 personal computer. Attualmente i server sono 20 e i pc 750. Ma è soprattutto la rete telematica che mette in collegamento virtuale tutte i dodici distretti con la direzione di via Rossi che si dovrà rivelare alleato prezioso nel contenimento della spesa.

«Un tempo, ogni dipartimento aveva il proprio archivio – spiega Marco Magrini responsabile flussi formativi dell'azienda – oggi sono tutti collegati in rete, cosa che permette verifiche incrociate in tempo reale».

La spesa farmaceutica, come quella diagnostica o quella ospedaliera, per fare degli esempi, è aggiornata continuamente in tutti e dodici i distretti. Ogni sfioramento fa scattare un campanello d'allarme, evitando che il buco si allarghi ulteriormente.

✖ Attualmente la rete collega solo le sedi Asl, ma in un futuro quanto mai prossimo verrà estesa ai medici e pediatri di base e alle farmacie di modo da avere una fotografia quanto più possibile dettagliata di chi prescrive cosa e a chi.

Il monitoraggio sarà ancor più dettagliato quanto entrerà in vigore la smart card, in sperimentazione a Lecco, una tessera personale che conterrà tutta la storia sanitaria del paziente. Si tratterà di un enorme investimento per collegare in rete asl, aziende ospedaliere, medici di famiglia e farmacisti. Il ritorno, però, è potenzialmente vantaggioso, con un monitoraggio continuo della situazione finanziaria.

Ulteriori collegamenti sono in programma anche con istituzioni locali laddove ci sono sinergie: «Ci piacerebbe istituire una sorta di forum dove alla singola richiesta si possa dare una risposta esaustiva in tempo utile, grazie alla sinergia virtuale» afferma il dottor Magrini. Nel futuro, inoltre, troveranno spazio in internet tutta la modulistica che il paziente potrà scaricare direttamente. Contenitore sarà il portale dell'Asl su cui già attualmente molte attività sanitarie sono pubblicizzate e con cui il cittadino già ha la possibilità di prenotare visite specialistiche.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it